****

**Cecilia De Paolis *Solo* Exhibition**

Il prossimo appuntamento del **Museo d’Arte Diffusa** è con la mostra di **Cecilia De Paolis,** a cura di **Fabio D’Achille,** che sarà inaugurata **sabato 7 febbraio** alle **16,30** presso il **Foro Appio Mansio Hotel.**

L’artista ha già esposto con MAD nell’ultima edizione di *OdisSea Contemporanea* e nell’ambito della collettiva al femminile *MAD Donna 2014*. La personale al Foro Appio resterà aperta fino all’8 marzo, immediatamente prima dell’inaugurazione di *MAD Donna 2015*, dove parteciperà anche la De Paolis.

Appassionata collezionista di accessori vintage e d'antiquariato, è attenta alla ricerca di tessuti e materiali, alle antiche lavorazioni a mano, reinterpretando linee e segni del passato, in un processo che lei definisce *"*trasformare anche se stessa*"* e che mira a rendere ogni donna più bella.

Sin da adolescente, Cecilia De Paolis avverte una forte passione per il design.
Prova un fascino irresistibile per le sfilate di moda, e così, per gioco, comincia a disegnare e realizzare abiti per sé e le amiche.

Nel 2000 si iscrive al Centro Internazionale Moda Guarino di Roma e nel 2003 si diploma e acquisisce l'abilitazione all'insegnamento.

Dal 2000 a oggi partecipa con le sue creazioni a varie performances d'arte contemporanea, disegna e realizza collezioni di alta moda e maglieria e intraprende la carriera di costumista cinematografica.

Nel 2003 viene inserita nell'archivio artisti del Museum of American Craft di New York con il suo *"*vestito scomponibile".

“Cecilia De Paolis è alla ricerca di una strada nuova per esprimersi, un percorso che segue da anni e che la sta portando lontano. Per lei progettare e confezionare abiti è un viaggio, un percorso catartico che sfida forme e volumi, alla continua ricerca di un linguaggio nuovo che usi il tessuto come materiale per esprimersi e il corpo umano come base architettonica. Si muove con abilità tecnica e inventiva utilizzando come palcoscenico il mondo della moda e del costume, usati come una grammatica per realizzare le sue idee, con l'urgente bisogno di rendere concettuale il materiale; lo fà attraverso installazioni originali di abiti scultorei, senza tempo, creando un dialogo tra arte e moda , eliminando per sempre ogni banale concetto di effimero. Il tempo per lei non esiste, ieri è oggi, il futuro è lontano, alle nostre spalle, tutto viene dilatato, lo spazio è senza tempo e senza volume, il paesaggio geologico diventa vero e contemporaneo, l' inesistente reale nel meraviglioso infinito mondo fantastico, dove sogno onirico e realtà si sovrappongono in una continua invenzione e dove per sua magia siamo circondati da un elegantissimo aporrhais, da un sensuale stringocephalus, passeggiamo con un foraminifero o un climatograptus ,andiamo al bar con un mondano dasypus, flirtiamo con un affascinante osteitta. Il sogno, l'immaginazione, la fantasia è completamente libera, vola e supera il big-bang, il tempo, le ere geologiche. Ieri sta nel domani e chissà oggi dove si trova il contemporaneo…” *(Giulia Mafai)*

**Vernissage** sabato 7 febbraio ore 16,30

A cura di **Fabio D’Achille**

**Sede**: Foro Appio Mansio Hotel, Via Appia est (Borgo Faiti) km 72,800 – Latina

**Orari di apertura**: tutti i giorni ore 9,00 – 23,00. Fino all’8 marzo 2015

**Info**: 393.3242424 – eventi@madarte.it – [www.madarte.it](http://www.madarte.it)

**Ingresso libero**